

Lo scrittore racconta il suo ultimo libro a "Gocce d'autore" Lupo e l'Atlante immaginario



Lo scrittore Giuseppe Lupo

POTENZA- Non è narrativa, non è saggistica, non è un libro autobiografico, ma è tutto questo insieme. È un atlante, una mappa che disegna luoghi che appartengono solo alla fantasia e che si compone di storie immaginarie passando da un nome ad un altro della letteratura universale. È "Atlante immaginario. Nomi e luoghi di una geografia fantasma", Marsilio editore, l'ultima opera dello scrittore Giuseppe Lupo che sarà presentata, questa sera, alle ore 20, presso il circolo culturale Gocce d'autore in vico de Rosa 6 a Potenza.

Il libro si compone di cinquanta brevi capitoli, comparsi nella omonima rubrica domenicale pubblicata su Avvenire dal 2012 al 2013. Si tratta di riflessioni a 360 gradi sulla funzione della scrittura e della letteratura, sui luoghi del passato e del futuro, sulle storie portate dal vento, sui sogni e sulle utopie con riferimenti ai libri già scritti dall'autore e a quelli che verranno. L'Atlante di Giuseppe Lupo costituisce una mappa vera e propria con citazioni ricchissime su scrittori,

romanzi, saggi, pietre miliari della conoscenza umana. Lupo traccia insomma una geografia della letteratura attraverso gli scrittori che hanno "tappezzato la terra di piccole o grandi mappe": da Omero, ad Ariosto, a Cervantes, a Vittorini, a Faulkner a Marquez. Senza però distaccarsi dai suoi conterranei ai quali dedica un intero capitolo.

La presentazione è organizzata dal circolo culturale Gocce d'autore in collaborazione con l'associazione musicale Tumbao e la libreria Ubik di Potenza. Il dialogo con Giuseppe Lupo sarà condotto dalla giornalista Eva Bonitatibus, con le letture del giovane Valentino Bianconi. La musica sarà, come di consueto, partner insostituibile della letteratura con la presenza del pianista Toni De Giorgi e del gruppo vocale Vocincanto, un coro diretto da Anna Lapetina specializzato nel canto a cappella che propone un repertorio prevalentemente antico con digressioni nella tradizione europea e italiana del canto popolare.

cultura@luedi.it

